



# CITTÀ DI VICO EQUENSE

Città Metropolitana di Napoli

---

## AREA TECNICA

Ufficio Demanio Marittimo

### AVVISO

**Oggetto: Comunicazione estensione delle concessioni demaniali marittime, art. 1, comma 682 e seguenti Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge finanziaria 2019).**

#### IL RESPONSABILE

**VISTA** la Legge n.145 del 30/12/2018 che, all'art. 1, comma 682 e seguenti, stabilisce che *"le concessioni (...) hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici"*;

**VISTA** la nota della Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo prot. n. 2019.0237558 dell'11/04/2019, acquisita al prot. 13071 del 12/04/2019, inerente gli effetti applicativi della Legge 145/2018 ed in particolare l'attuazione della estensione della durata di tutte le tipologie di concessioni demaniali marittime disciplinate dall'art. 1 del D.L. 05/10/1993 n. 400, convertito, con modificazioni, dalla Legge 04/12/1993 n. 494, così come disposto dall'art. 1, comma 682 e seguenti della Legge 145/2018;

**CONSIDERATO** che sono pervenute a questo Ufficio alcune richieste di proroga afferenti concessioni demaniali marittime rilasciate sul litorale cittadino;

#### AVVISA

che, nelle more del procedimento di revisione definitivo del quadro normativo nazionale e comunitario, e fatta salva ogni eventuale iniziativa della Commissione Europea sull'argomento, **il termine di proroga estensione fissato al 31 dicembre 2033 è derogabile fino a tale data solo per manifestata volontà del Concessionario** (il termine infatti non opera automaticamente, presupponendo un'espressa richiesta da parte del soggetto interessato al fine di consentire la verifica, da parte della autorità competente, dei requisiti allora richiesti per il rilascio della concessione) e sarà formalizzato da questo Ente con un provvedimento di natura ricognitiva/dichiarativa mediante acquisizione/accertamento/espletamento delle formalità di seguito indicate.

Il Concessionario interessato dovrà trasmettere a questo Ufficio, un'istanza in bollo da €. 16,00, come da modello allegato, nella quale venga manifestata **la volontà di voler proseguire il rapporto concessorio**, in scadenza vigente alla data di entrata in vigore della L. 145/2018 del 30/12/2018, **sino al 31 dicembre 2033**, accedendo alla estensione *ex lege* come da dispositivo di cui all'art. 1 commi 682 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018.

**Non potranno usufruire della prevista proroga i Concessionari che non sono in regola con i pagamenti degli importi dovuti a tutto il 2019 e/o che sono stati destinatari delle diffide emesse dall'Ente per omesso versamento dei canoni di concessione e/o dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali e che, nel frattempo, non hanno provveduto a regolarizzare l'intera posizione debitoria e/o i Concessionari che hanno in corso procedimenti per aver realizzato innovazioni *sine titolo* sulle aree demaniali in concessione.**

In tale ultimo caso sarà necessario preliminarmente presentare istanza di licenza suppletiva ex art. 24 reg. di esec. cod. nav. e/o istanza di altri provvedimenti necessari a regolarizzare l'abuso. Nelle more della necessaria istruttoria, e solo se trattasi di abusi non sostanziali astrattamente sanabili, la proroga concessoria non potrà che riguardare soltanto l'assetto concessorio regolarmente autorizzato.

L'istanza, pena il rigetto, dovrà essere corredata dai seguenti documenti, nessuno escluso:

*(N.B.: le dichiarazioni devono essere rese ai sensi della legge 445/2000 con allegata copia del documento d'identità del richiedente e/o rappresentante legale della ditta/società):*

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, comma 1, 2, 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di assenza di condanne penali del legale rappresentante della ditta/società, ovvero di certificazione generale del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante della ditta/società;
- Dichiarazione sostitutiva circa l'assenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- Dichiarazione sostitutiva che a carico della ditta/società non risultino dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- Dichiarazione sostitutiva che sulle aree demaniali marittime in concessione non sono state realizzate opere o innovazioni senza le prescritte autorizzazioni/concessioni da parte degli Enti preposti ai fini della tutela demaniale, della linea doganale, della tutela paesaggistica e idrogeologica delle aree interessate e ai fini edilizi/urbanistici o, nel caso sussistano tali irregolarità e solo se di carattere non sostanziale e astrattamente sanabile, la presenza di una formale istanza di regolarizzazione delle stesse secondo le norme vigenti;
- Visura camerale C.C.I.A.A. in corso di vigenza;
- Documentazione attestante l'avvenuto accatastamento dei manufatti assentiti, ovvero dichiarazione di non necessità;
- Versamento diritti di istruttoria di euro 150,00 sul c.c.p. n. 22997803 intestato a Comune di Vico Equense – Servizio di Tesoreria – Causale: Istruttoria atto di estensione concessione demaniale marittima;

L'Ufficio Demanio Marittimo provvederà quindi all'istruttoria delle istanze pervenute adottando le seguenti modalità operative:

- Pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'istanza pervenuta solo al fine di sollecitare reclami e osservazioni;

- ☒ Accertamento della documentazione prodotta e della **permanenza dei requisiti** in capo al concessionario richiedente;
- ☒ Determinazione ai sensi dell'art. 1, commi 250 - 257 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) del canone demaniale e, ai sensi dell'art. 1 L.R. 26/01/1972 n. 1, dell'addizionale regionale, dovuti per l'anno 2019;
- ☒ Aggiornamento del deposito cauzionale prestato dal concessionario ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav.;
- ☒ Rilascio del provvedimento ricognitivo dell'intervenuta proroga *ex lege*, redatto in n. 3 originali in bollo da €. 16,00 (con spesa a carico del richiedente): uno per il Concessionario, uno per l'Agenzia delle Entrate, uno per il Comune, che conterrà le indicazioni necessarie alla quantificazione della base imponibile ai fini dell'imposta di registro ex art. 45 del D.P.R. n. 131/1986:
  - a. ammontare del canone annuo;
  - b. ammontare del canone complessivo, relativo cioè all'intero periodo di proroga legale.

Si evidenzia infine che il provvedimento ricognitivo andrà registrato a Repertorio, registro degli atti sottoposti a registrazione, e che i n. 3 originali del provvedimento saranno poi consegnati al richiedente affinché provveda, a propria cura e spese, ad effettuare la registrazione, con l'obbligo di riconsegnare, entro e non oltre il 21° (ventunesimo) giorno dell'emissione del provvedimento di proroga, un originale, con gli estremi della registrazione, all'Ufficio Demanio Marittimo di questo Ente, pena l'inefficacia del medesimo atto.

**Resta inteso che è fatta sempre salva la possibilità di revoca o annullamento per intervenute disposizioni normative in materia di demanio marittimo e/o a seguito dell'emissione di Sentenze della CGE di disapplicazione della norma istitutiva per contrasto con il diritto comunitario.**

Ulteriori informazioni si potranno ottenere presso l'Ufficio Demanio Marittimo durante gli orari di apertura al pubblico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
arch. Catello Arpino  
documento originale firmato digitalmente  
artt. 20, 21, 24 D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.